SpaceX: il test della missione su Marte si conclude con un’esplosione, ma è un successo

Il salto di prova del prototipo **SN8 di Starship**, nuovo sistema di lancio di **SpaceX**, si è concluso con un atterraggio durissimo ma è stato un successo. La Starship dell’azienda aerospaziale statunitense di **Elon Musk** è decollata ieri alle 23:45 italiane dal centro sperimentale di Boca Chica, in Texas. Il prototipo ha volato per circa sei minuti e quaranta secondi. All’inizio tutto è andato bene: il veicolo si è lanciato con successo, ha raggiunto l’apogeo e si è ribaltato per iniziare la sua discesa. Il lancio però si è concluso con un’**esplosione** perché il serbatoio, con una bassa pressione, ha causato un atterraggio troppo veloce.

Anche se distrutto, SN8 ha raggiunto molti obiettivi: il volo serviva a testare le prestazioni dei motori Raptor dell’astronave, le sue capacità di rientro aerodinamico e la transizione del propellente. Il progetto, dichiara SpaceX, mira a produrre “un sistema di trasporto **completamente riutilizzabile** in grado di trasportare sia l’equipaggio che il carico sulla Luna, su Marte e oltre”.

Musk è deciso a portare i primi uomini attorno alla **Luna** nel **2023** per arrivare attorno, o addirittura su **Marte, nel 2026.** SN8 è ormai distrutto, ma a Boca Chica i lavori sui prototipi continuano, e sono già arrivati alle fasi di produzione di **SN15.** Il prototipo **SN9** appare ormai praticamente pronto e probabilmente, nel giro di qualche settimana, si assisterà ad un nuovo tentativo di “salto”.